UN PROGETTO DI COOPERAZIONE FINANZIATO DAL FONDO EUROPEO PER LO SVILUPPO REGIONALE

NATREG - MANAGING NaturalAssets AND PROTECTED AREAS AS SUSTAINABLE RegionalDevelopmentOpportunities

IL PARCO DELTA DEL PO' COME RISERVA DELL'UOMO E DELLA BIOSFERA (MAB)

CA' VENDRAMIN – TAGLIO DI PO (RO)

1 APRILE 2011

Tiziana Quaglia

Project Manager del progetto NATREG

REGIONE DEL VENETO

REGIONE DEL VENETO

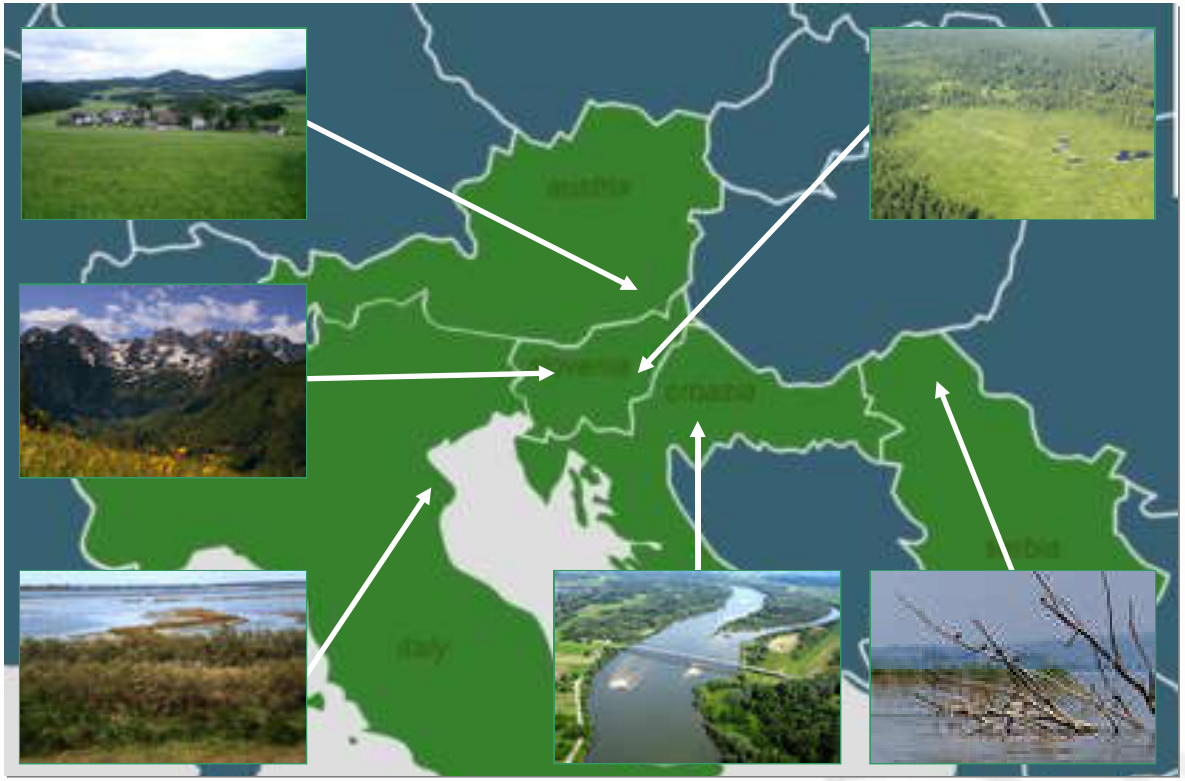
DIREZIONE DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E STRATEGICA

SOUTH EAST EUROPE
Transnational Cooperation Programme

NATREG
development with nature

Programme co-funded by the EUROPEAN REGIONAL DEVELOPMENT FUND

IL PROGETTO *NATREG*



SVILUPPATO DA 11 PARTNER, 5 PAESI E 6 AREE PROTETTE, IL PROGETTO È PARTE DI UNA STRATEGIA DI PIANIFICAZIONE DOVE LA *biodiversità* E LO *sviluppo economico* NON RISULTANO ANTAGONISTI TRA LORO:

«ciò evidenzia come a lungo termine alla crescita economica, la coesione sociale e la protezione ambientale debbano andare di pari passo»

(Commissione Europea 2001).

Jointly for our common future

SOUTH EAST EUROPE
Transnational Cooperation Programme

NATREG
development with nature

Programme co-funded by the EUROPEAN REGIONAL DEVELOPMENT FUND

IL PROGETTO NATREG

Definendo **UNA STRATEGIA COMUNE PER LA** *pianificazione e gestione delle aree protette* **AL FINE DI PRESERVARE GLI EQUILIBRI ECOLOGICI E NATURALI SENZA COMPROMETTERE LE OPPORTUNITÀ DI CRESCITA/**

rafforzando **LE CAPACITÀ DI GESTIONE INTEGRATA E I PROCESSI DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

trasferendo a livello locale le raccomandazioni derivanti dalle azioni sperimentate in questo

attraverso **LA CONDIVISIONE/PARTECIPAZIONE PUBBLICA NELLA GESTIONE DELLE AREE PROTETTE, DOVE I VINCOLI SPESSO SONO VISTI COME OSTACOLO PER LA CRESCITA**

IL PROGETTO SI PREFIGGE TROVARE AZIONI, METODI E PROCEDURE ATTI

A *facilitare le opportunità di crescita economica sostenibile* **DEI TERRITORI E DELLE REGIONI AD ALTO VALORE NATURALISTICO AMBIENTALE**

Il problema della gestione delle aree protette affrontato da NATREG vede come nodo centrale l'esigenza di ritrovare una capacità progettuale innovativa, che sappia promuovere lo sviluppo con interventi duraturi, lasciando al passato i sostegni occasionali e assistenziali o magari legati solo all'emergenza a seguito di calamità naturali

L'area del Delta è stata scelta come area pilota per una serie di motivi:

- *ricchezza ambientale e paesaggistica*
- *necessità di "custodia attiva" di questo territorio*
- *complessità delle realtà socio-economiche*
- *coesistenza tra marginalità e sviluppo*
- *calo demografico e abbandono dei paesi e dei territori con conseguente deterioramento dell'ambiente, sia esso naturale o antropizzato*

Il Delta del Po

è una delle zone umide più importanti del Mediterraneo per la sua bellezza paesaggistica, per l'habitat di flora e fauna locale e per la biodiversità

La legislazione italiana

già nel 1991 invitava a creare un unico parco Nazionale Interregionale del Delta del Po (art. 35 Legge 394/91)

Veneto ed Emilia Romagna sono coinvolte nel processo definito da questa legge e stanno cercando di individuare attraverso NATREG una strategia interregionale comune di pianificazione e gestione dell'area del Delta del Po

Si tratta di un obiettivo ambizioso, che si configura all'interno dell'opportunità politica di creare un Parco Interregionale del Delta del Po.

SOUTH EAST EUROPE
Transnational Cooperation Programme

NATREG
development with nature

Programme co-funded by the EUROPEAN REGIONAL DEVELOPMENT FUND

LO SCENARIO INTERREGIONALE

Carta di Venezia 2007

NEL 2007 LE REGIONI DEL NORD ITALIA HANNO SOTTOSCRITTO UN ACCORDO CON IL QUALE STABILISCONO DI INSEDIARE IL *Tavolo Interregionale per lo sviluppo territoriale sostenibile della macro-regione Padana, denominato "Adria-Po Valley"*

Il *Tavolo Interregionale* è finalizzato alla condivisione della gestione del territorio a scala interregionale, anche attraverso il rafforzamento del capitale territoriale delle città e delle regioni in un ambito che sia visibile anche a livello europeo e promuovendo nuovi processi e modelli di governo multilivello.

Jointly for our common future

SOUTH EAST EUROPE
Transnational Cooperation Programme

NATREG
development with nature

La "Carta di Venezia" e le politiche di concertazione tra le regioni del bacino del Po sono molto importanti per l'area del Delta del Po perchè:

la degradazione ambientale e fisica del Delta del Po è dovuta prevalentemente all'utilizzo del territorio a monte del Delta e lungo tutto il bacino del Fiume

Un recente caso di rischio ambientale né è la prova: sversamento di idrocarburi nel fiume Lambro a Villasanta di Monza (24 febbraio 2010)

Per questo motivo è necessario che tutte le regioni della Pianura Padana diventino consapevoli che il fiume e il suo delta sono un patrimonio di tutti.

Jointly for our common future

REGIONE DEL VENETO

SOUTH EAST EUROPE
Transnational Cooperation Programme

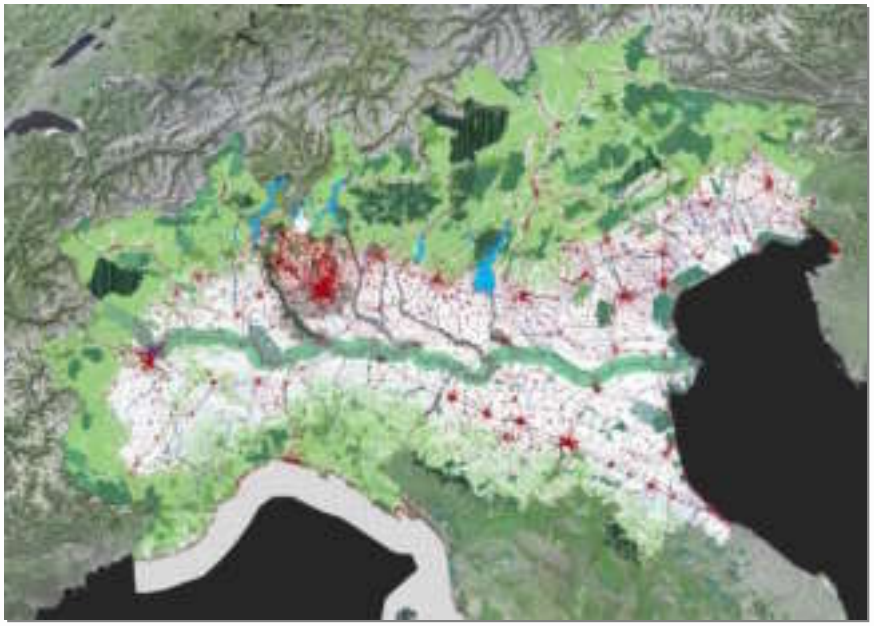
NATREG
development with nature

Programme co-funded by the EUROPEAN REGIONAL DEVELOPMENT FUND

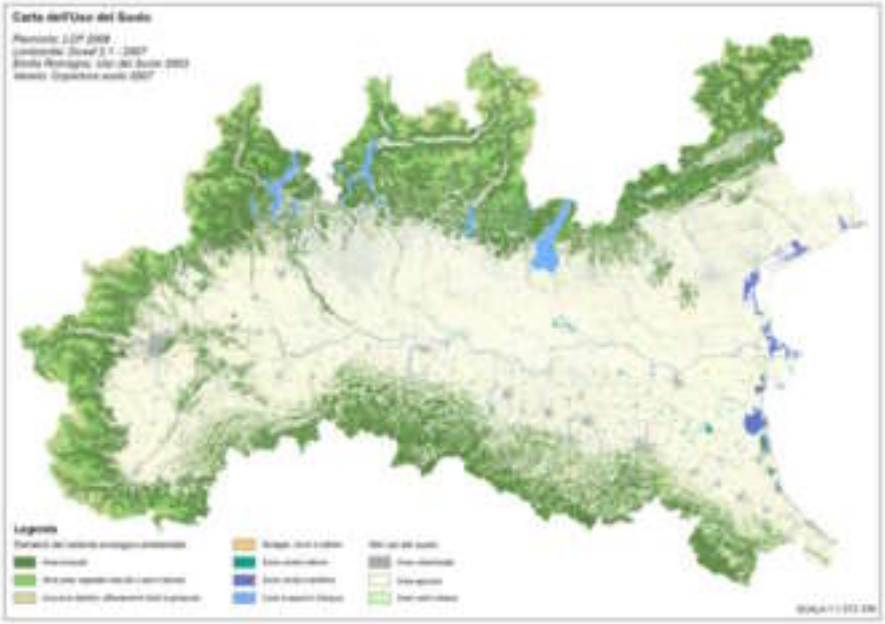
UNA CARTOGRAFIA COMUNE E CONDIVISA SULL'AMBIENTE

IL GRUPPO DI LAVORO "ADRIA-PO VALLEY" ELABORA LE MAPPE PER L'INTERO NORD ITALIA

Rete NATURA 2000



Ambiente e sistema rurale



IL PROGETTO *NATREG* IN ITALIA

Questo percorso si configura come coordinamento interregionale permanente del Delta del Po, che vede la partecipazione attiva di tutti gli operatori locali, tanto economici quanto istituzionali, e viene al contempo supportato da associazioni culturali, naturali e scientifiche.

L'OBIETTIVO DEL VENETO E DELL'EMILIA-ROMAGNA È DI TRASFERIRE GRADUALMENTE ALL'INTERNO delle strutture della politica locale **LE LINEE GUIDA CONTENUTE NELLA STRATEGIA TRANSNAZIONALE, PER SVILUPPARE UNA GESTIONE CONDIVISA DI ENTRAMBI I PARCHI DELDELTA E DALLE RECIPROCHE AMMINISTRAZIONI REGIONALI.**

SOUTH EAST EUROPE
Transnational Cooperation Programme

NATREG
development with nature

Un Piano di Gestione per il Delta dove coesistano conservazione della biodiversità e sviluppo dell'economia locale

La crescita economica dipende da:

- La possibilità di sviluppo di nuove aree residenziali / industriali
- Nuove strade/autostrade che sostituiscano quelle esistenti
- Espansione di nuove aree di caccia e pesca
- Riduzione del numero di volatili che si nutrono di pesce
- Gestione e manutenzione delle strutture lungo fiumi e canali

Piano Regionale: biodiversità

Tutto ciò deve essere programmato

- Rispettando l!ambiente naturale e le bio diversità esistenti
- Attraverso una maggiore omogeneità nel coordinamento delle politiche, nazionali, locali e regionali

Jointly for our common future

REGIONE DEL VENETO

SOUTH EAST EUROPE
Transnational Cooperation Programme

NATREG
development with nature

GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE

Per maggiori informazioni consultare i seguenti siti: www.ptrc.it e www.natreg.eu

REGIONE DEL VENETO

Jointly for our common future

REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E STRATEGICA